



## IL MAESTRO

di e con	<b>Davide Ingannamorte</b>
regia	<b>Davide Ingannamorte con il supporto di Manuela Tamietti</b>
costumi e scenografie	<b>Laura Rossi</b>
testo	<b>Tratto dal racconto di Mario Soldati, "L'osteria di Cavaglià"</b>
musiche	<b>Zaccaria Roi e Cinzia L.Tomasi</b>

Produzione Storie di Piazza 2023,  
con il sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Biella e Cassa di Risparmio di Torino.

dai **12**  
anni

Davide Ingannamorte, attore dell'Accademia Internazionale di Teatro di Roma, indaga il rapporto allievo e Maestro e lo fa attraverso gli occhi dell'allievo, un giovane vissuto negli anni 30 del secolo scorso. Il monologo rivela l'interiorità del ragazzo che, in una sera nebbiosa, sceso dall'auto in cui viaggiava con il suo Maestro, si trova improvvisamente perso nella campagna piemontese. Questa situazione di improvvisa libertà lo metterà in crisi e in affanno e rivelerà il conflitto interno del giovane e tutta la sua vulnerabilità. La condizione del viaggio del racconto di M. Soldati diventa il viaggio interno del protagonista che tra dubbi e paure dovrà affrontare la sua condizione di solitudine. C'è solo un personaggio in scena e intorno a lui verranno evocati altri personaggi, come fantasmi, che lo aiuteranno a comprendere chi è davvero e cosa sta cercando. Le tematiche del conflitto anche se appartenenti ad un'epoca passata sono le stesse che attanagliano anche i giovani che si trovano oggi a muovere i primi passi nella vita degli adulti.

[Clicca per vedere il video di presentazione](#)

**Associazione Culturale Storie di Piazza aps, piazza Chiesa, 1 - 13841 - Bioglio (BI)**

Storie di Piazza è un'associazione culturale nata nel 2005 nel Biellese e ha tra i suoi obiettivi il recupero e la valorizzazione della cultura popolare reinterpretandola in chiave attuale, attraverso il teatro, i video e lo spettacolo dal vivo. [www.storiedipiazza.it](http://www.storiedipiazza.it)

- **DURATA**

1 ora

- **TRAMA**

Un giovane viaggia in un'auto con autista seduto accanto al suo Maestro, diretto verso Torino. È sera, il clima è invernale, la nebbia avvolge tutto, l'auto procede lenta. Il Maestro ha fretta di rientrare, ma l'auto si deve fermare, e il ragazzo sceso dall'auto per una serie di situazioni fortuite, si perde. Si ritroverà catapultato in una locanda di paese, da cui è attratto, quale fonte di curiosità, calore e vitalità, ma nel contempo è terrorizzato dal disguido occorso, dal ritardo e dal luogo stesso; queste emozioni contrastanti lo porteranno ad interrogarsi sul rapporto con il suo maestro. Egli si confronta per la prima volta con la solitudine, con un mondo nuovo e complesso. Un viaggio nella mente di un personaggio che perde tutte le sue certezze e cerca nuovi orizzonti.

- **TECNICHE E LINGUAGGI TEATRALI**

Monologo con musica. Teatro d'oggetti.

- **METODO DI LAVORO**

Il testo è stato messo in scena come primo studio e lettura nel 2022, a Villa Salino di Cavaglià grazie al desiderio dell'Amministrazione Comunale di dare vita ad un racconto di Mario Soldati in cui veniva descritta l'osteria posta lungo la strada carrozzabile, presumibilmente nel contesto della Villa settecentesca, oggetto attuale di recupero.

Il ragazzo, protagonista del racconto, ha la stessa età anagrafica dell'attore, quest'ultimo, dopo questa prima esperienza, si è dedicato ad indagare le tematiche e le similitudini che accomunano il giovane di allora ai giovani d'oggi. Per tanto nel 2023 il testo è stato rielaborato in forma di spettacolo approfondendo il rapporto allievo-maestro grazie alle intuizioni di Davide Ingannamorte che ha scelto come partner musicale Zaccaria Roj per le musiche originali realizzate con Cinzia Tomasi.

- **SCENOGRAFIA E COSTUMI**

Laura Rossi.

- **TEMI PREVALENTI**

Verranno toccati diversi temi: la solitudine, la paura, le ossessioni, il cambiamento, la ribellione e la dipendenza affettiva. L'adolescenza viene trattata utilizzando un personaggio apparentemente "lontano" nel tempo, ma che, in realtà, racchiude in sé molti sentimenti e dinamiche comuni ai ragazzi dei nostri tempi. Il confronto con l'altro, con il giudizio, con la libertà, con l'ignoto e il futuro.

- **OBIETTIVI**

Fornire stimoli di riflessione e dibattito sui concetti sopra espressi, esplorando il rapporto Maestro/allievo.